

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: L.R. n° 7/95. L.R. n° 7/95. Approvazione del calendario venatorio 2022-2023 per l'esercizio del prelievo in forma selettiva di Capriolo e di Daino e dei relativi piani di abbattimento distinti per sesso e classi di età (L.248/2005, art. 11quaterdecies c 5).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Politiche Faunistiche Venatorie e Ittiche – SDA PU dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Politiche Faunistiche Venatorie e Ittiche – SDA PU e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale

CONSIDERATO il "Visto" del dirigente della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Sviluppo economico;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- a) di approvare il calendario venatorio 2022-2023 per l'esercizio del prelievo in forma selettiva di Capriolo e di Daino e i relativi piani di abbattimento distinti per sesso e classi di età, così come dettagliati nell'Allegato A del presente atto ;
- b) di stabilire che le Aziende Faunistico-venatorie potranno esercitare il prelievo selettivo di Capriolo e Daino per la Stagione Venatoria 2022/2023 a seguito di comunicazione al Settore Politiche Faunistiche Venatorie dei codici delle fascette identificative inamovibili;
- c) di demandare a successivo atto dirigenziale:
 - a. l'assegnazione ad ogni selegacciatore dell'ATC delle UG-cervidi ed il relativo piano di prelievo, con indicazione delle fascette identificative dei capi;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- b. l'adozione del disciplinare venatorio per il prelievo dei Cervidi ai sensi dell'articolo 15 del R.R. n. 3/2012;
- c. l'autorizzazione allo svolgimento del servizio R.U.F. (Recupero Ungulati Feriti) ai sensi dell'art. 18 del R.R. n. 3/2012;
- d) di trasmettere il presente provvedimento, agli organi di vigilanza, agli AA.TT.CC. e ai concessionari delle AA.FF.VV. che hanno presentato i piani di prelievo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge 11 febbraio 1992 n.157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii.;
- Legge 2/12/2005 n. 248 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria";
- Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- Legge 28 dicembre 2015, n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali";
- Legge regionale 5 gennaio 1995 n. 7 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria" e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale 03 aprile 2015, n. 13 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province".
- D.A. n. 108 del 18 febbraio 2020 "Piano faunistico-venatorio regionale, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria";
- Regolamento Regionale 23 marzo 2012, n. 3 "Disciplina per la gestione degli ungulati nel territorio regionale, in attuazione della legge regionale, 5 gennaio 1995, n. 7



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria”);

- DD P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità Dell'aria E Protezione Naturalistica n° 242/2019: Valutazione Ambientale Strategica del PFVR - Piano Faunistico-Venatorio Regionale; parere motivato di VAS ai sensi del D.lgs. 152/2006, art. 15 e parere per la Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR 357/1997, art. 5.
- DGR 1164 del 04/10/2021 Recepimento dell'intesa Stato Regione in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica e approvazione linee guida regionali in materia di commercializzazione delle carni di selvaggina abbattuta
- DGR 208 del 7/03/22 D.lgs 32/21, art 7 comma 3 - L.R. 7/95 art. 27bis. Esecuzione dei monitoraggi e rilevazione di dati. Definizione dei criteri di utilizzo delle risorse destinate ad Asur. Cap 2160210103 “Trasferimenti ad ASUR per monitoraggio sanitario degli ungulati selvatici (art. 27bis, L.R. 7/95)”,
- DGR 167 del 28/02/2022: “Modifiche del regolamento regionale 23 marzo 2012, n. 3 (Disciplina per la gestione degli ungulati nel territorio regionale in attuazione della legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 ‘Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria’”).

Motivazione

Ai sensi dell'art.1, comma 89, della Legge 56/2014 (c.d. "Legge del Rio"), lo Stato e le Regioni, secondo le rispettive competenze, hanno provveduto al riordino delle funzioni già attribuite alle Province.

L'assemblea Legislativa delle Marche, con L.R n. 13/2015, ha approvato le disposizioni per il riordino delle suddette funzioni, prevedendo il trasferimento alla Regione delle stesse, tra le quali, quelle relative alla gestione faunistico venatoria.

Ai sensi dell'art. 27 bis della l.r. 7/1995, la Giunta regionale ha disciplinato, con Regolamento Regionale 23 marzo 2012, n. 3, la gestione faunistico-venatoria degli ungulati ed in particolare:

- a) la pianificazione territoriale mediante l'individuazione della base minima territoriale di intervento finalizzata ad una razionale organizzazione e localizzazione dell'attività gestionale, compresi i prelievi;
- b) le modalità di gestione e di prelievo;
- c) l'attività di controllo;
- d) l'attività di formazione finalizzata alla gestione faunistico-venatoria degli ungulati;
- e) le funzioni degli ATC e della Regione.

La gestione faunistico-venatoria degli ungulati è finalizzata alla conservazione delle specie presenti sul territorio regionale in un rapporto di compatibilità con l'ambiente, a tutela della biodiversità e della sostenibilità dell'agricoltura e al conseguimento degli obiettivi indicati negli indirizzi regionali e nel Piano Faunistico Venatorio Regionale.

Il prelievo venatorio dei Cervidi è consentito esclusivamente in forma selettiva secondo le indicazioni e previo parere dell'Osservatorio Faunistico Regionale (OFR).



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il comma 5 dell'art. 11-*quaterdecies* della Legge 2 dicembre 2005 n. 248 stabilisce che le Regioni e le Province autonome, sentito il parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica (oggi ISPRA) o, se istituiti, degli istituti regionali, possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi di età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla legge n. 157 del 1992.

Il comma 1, lettera a dell'art. 7 bis della L.R. 7/95 stabilisce che l'OFR è l'organismo tecnico scientifico della giunta regionale con il compito di esprimere pareri tecnici in campo faunistico e venatorio e sui piani di abbattimento selettivi ai sensi dell'articolo 11 *quaterdecies*, comma 5, della legge 2 dicembre 2005, n. 248 (Conversione in legge del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria).

Il rispetto dei periodi coincidenti con le fasi biologiche delle singole specie oggetto di prelievo selettivo determina la scelta di periodi di prelievo temporalmente anticipati rispetto alla data indicata nella L.R. 7/95 per l'approvazione del calendario venatorio generale. Ne scaturisce pertanto l'esigenza di adottare, con questo provvedimento, un apposito calendario per il prelievo in forma selettiva dei Cervidi.

Con nota ID 26337652/2022 del 24.05.2022 il dirigente del Settore Politiche Faunistico Venatorie e Ittiche ha richiesto al responsabile dell'Osservatorio Faunistico Regionale (OFR) la proposta di calendario per il prelievo in forma selettiva dei cervidi, e ha trasmesso allo stesso, i relativi piani di prelievo ricevuti dagli AA.TT.CC. nonché quelli presentati dalle AA.FF.VV, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere tecnico.

L'OFR, con nota 26486998|07/06/2022|PFV, integrata con nota 26504085|08/06/2022|PFV ha presentato al dirigente del Settore Politiche Faunistico Venatorie e Ittiche il proprio parere:

- sui piani di prelievo in caccia di selezione, stagione venatoria 2022/2023, delle specie Capriolo (*Capreolus capreolus*) e Daino (*Dama dama*) di cui ai Piani annuali di gestione dei Cervidi presentati dagli AA.TT.CC. e dalle AA.FF.VV;
- sui tempi di prelievo dei Cervidi in caccia di selezione per la stagione venatoria 2022/2023;

Si precisa che per mero errore materiale nel parere dell'OFR nota 26486998|07/06/2022|PFV non è stato riportato il piano di prelievo presentato dall'AFV Sant'Uberto (MC) acquisito agli atti dell'Ente come dai protocolli succitati; detto piano di prelievo ha ricevuto quindi apposito parere dell'OFR con nota 26504085|08/06/2022|PFV.

Lo stesso ha inoltre fornito ulteriori indicazioni generali per il prelievo e la raccolta dei dati biometrici sul Capriolo e il Daino.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Alla luce di quanto sopra si ritiene di approvare il calendario di prelievo selettivo dei Cervidi 2022/2023, così come indicato dall'OFR con succitato parere e riportato nell'Allegato A al presente provvedimento.

Il Regolamento Regionale n. 3/2012 attribuisce agli AA.TT.CC. il compito di gestione degli ungulati attraverso la predisposizione di specifici piani, mentre alla Regione, una volta accertata la conformità degli stessi, dopo aver acquisito il parere favorevole dell'ISPRA o dell'Osservatorio Faunistico Regionale (OFR) relativamente al piano di prelievo in selezione della specie, è attribuito il compito di approvarli e autorizzarne l'attuazione.

L'art. 13 del R.R. 3/2012, come modificato dal R.R. 1 /2017, prevede che ciascun ATC adotti un piano annuale di gestione dei cervidi che contenga quanto previsto dal comma 2 in materia di:

- programmazione e modalità di realizzazione dei censimenti annuali;
- predisposizione ed aggiornamento carta distribuzione cervidi;
- programmazione e modalità di realizzazione di eventuali interventi volti a favorire la tutela dei cervidi;
- pianificazione territoriale di cui all'art.12 anche in formato shp;
- individuazione delle densità obiettivo che si intendono raggiungere;
- accurata valutazione dei danni all'agricoltura e interventi di prevenzione danni;
- definizione progettuale di interventi di miglioramento ambientale;
- definizione del numero massimo dei selegacciatori ammessi al prelievo e criteri di priorità di accesso;
- stesura piano di prelievo annuale per classi età e sesso per distretto;
- modalità di monitoraggio e controllo attività di prelievo;
- verifica e controllo di capi abbattuti nonché manutenzione punti di raccolta capi abbattuti;
- allestimento e manutenzione altane;
- organizzazione e recupero capi feriti

Gli AA.TT.CC. e le AAFFVV hanno presentato i piani di gestione dei Cervidi per l'annata venatoria 2022/2023, assunti al protocollo dell'Ente con i parametri di seguito riportati:

ATC	PROV.	Protocollo piano annuale gestione cervidi	DATA PROT.
PS 1	PU	588698	16/05/2022
PS 2	PU	630424	24/05/2022
AN 1	AN	623632	23/05/2022
AN 2	AN	568360	11/05/2022
MC 1	MC	596040	17/05/2022
MC 2	MC	625071	23/05/2022
FM	FM	610584	19/05/2022
AP	AP	596328	17/05/2022



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Anche le AA.FF.VV. ricadenti nel territorio della Regione Marche che esercitano il prelievo della specie Cervidi, hanno proposto per l'approvazione, ai sensi dell'art. 16 del R.R. n. 3/2012 i piani annuali di gestione della specie per la S.V. 2022/2023, acquisiti agli atti dell'Ente con i seguenti protocolli:

AFV / AATV	PROV	Protocollo piano annuale gestione cervidi	DATA PROT.
AFV ARCEVIA	AN	630401	24/05/2022
AFV COLLINA DEL VERDICCHIO	AN	630401	24/05/2022
AFV LA SERRA	AN	630401	24/05/2022
AFV LA STREGA	AN	630401	24/05/2022
AFV MONTEPOLESCO	AN	630401	24/05/2022
AFV OASI DI DIANA	AN	630401	24/05/2022
AFV PALAZZO	AN	588739	16/05/2022
AFV TASSANARE	AN	630401	24/05/2022
AFV FONTE DELLE MATTINATE	MC	596292	17/05/2022
AFV FONTE DELLE RAJE	MC	596292	17/05/2022
AFV GAGLIOLE	MC	596292	17/05/2022
AFV I FELCETI	MC	596292	17/05/2022
AFV MONTE DI GIULO	MC	596292	17/05/2022
AFV S. UBERTO	MC	569592	11/05/2022
AFV SERRAPETRONA	MC	596292	17/05/2022
AFV VALLE DI FIORDIMONTE	MC	626559	23/05/2022
AFV CARPINETO	PU	610839	19/05/2022
AFV CERRIGNA	PU	630401	24/05/2022
AFV FONTI MELETO	PU	630401	24/05/2022
AFV IL COLLE	PU	630451	24/05/2022
AFV LA CARDA	PU	630451	24/05/2022
AFV LA FAGGIOLA	PU	610839	19/05/2022
AFV MAIANO	PU	610839	19/05/2022
AFV MONTE MATTERA	PU	630451	24/05/2022
AFV MONTE SAN LORENZO	PU	630451	24/05/2022
AFV MONTE SAN PAOLO	PU	630451	24/05/2022



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

AFV MONTEFELTRO	PU	610839	19/05/2022
AFV SAN MARINO	PU	610839	19/05/2022
AFV SAN SILVESTRO	PU	610839	19/05/2022
AFV VALLE AMARA	PU	630451	24/05/2022
AFV VALLE AVELLANA	PU	630451	24/05/2022
AFV VALPIANA	PU	630451	24/05/2022
AFV VALTORDA	PU	630451	24/05/2022

Di tali piani, comprensivi delle cartografie relative alla zonizzazione in Distretti di gestione (DG) per i Cervidi riferite alla caccia di selezione, è stata accertata la conformità normativa.

Inoltre il comma 4 dell'art.16 "Gestione e prelievo dei Cervidi nelle Aziende Faunistico-Venatorie (A.F.V.)" del R.R. n. 3/2012 stabilisce che nelle A.F.V. le attività di gestione dei Cervidi di cui all'articolo 13, commi 1 e 2, vengano svolte dal titolare che si avvale, a tal fine, di un tecnico provvisto della qualifica di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a).

L'Osservatorio Faunistico Regionale (OFR) con la nota 26486998|07/06/2022|PFV succitata relativamente ai piani annuali di prelievo selettivo dei Cervidi per la stagione venatoria 2022/2023 di cui sopra, relativi al territorio di competenza degli AA.TT.CC. e delle AA.FF.VV., ha subordinato l'espressione del parere favorevole al recepimento delle indicazioni che seguono:

Capriolo:

- I. si ritiene necessaria una revisione dei piani di prelievo presentati dagli AA.TT.CC. (secondo le indicazioni e le ripartizioni di cui all'Allegato A del presente atto), con particolare riferimento:
 - a) a una riduzione precauzionale dei piani di prelievo proposti per ogni DG-cervidi correlata alla percentuale di rappresentatività territoriale delle aree campione in cui sono state realizzate le conte dirette primaverili nei medesimi distretti, secondo lo schema seguente:

% delle aree di conta/DG-cervidi conseguita con i censimenti 2022	% di riduzione precauzionale del piano di prelievo proposto per DG-cervidi
> 40%	nessuna riduzione
dal 31% al 40%	-5%
dal 30% al 21%	-10%
≤ al 20%	-20%

- b) alla ripartizione del prelievo nelle classi di sesso e di età così come proposta dall'OFR e riportata nell'Allegato A del presente atto.

Daino:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- I. non è consentito il prelievo del Daino nei seguenti territori:
 – DG 1 e 4 dell'ATC AN 1.

NB: nei territori sopra elencati, in presenza di reiterati impatti negativi della specie sulle biocenosi naturali e sulle attività produttive e potendo considerare, detti DG-cervidi, al di fuori dell'areale a gestione conservativa della specie, si suggerisce di valutare, da parte dell'ATC AN 1, la possibile applicazione di quanto previsto all'art. 19 della L.N. 175/92;

- II. si ritiene necessaria una revisione dei piani di prelievo presentati dagli AA.TT.CC. (secondo le indicazioni e le ripartizioni di cui all'Allegato A del presente atto), con particolare riferimento:
- a) ad una riduzione precauzionale dei piani di prelievo proposti per ogni DG-cervidi correlata alla percentuale di rappresentatività territoriale delle aree campione in cui sono state realizzate le conte dirette primaverili nei medesimi distretti, secondo lo schema seguente:

% delle aree di conta/DG-cervidi conseguita con i censimenti 2022	% di riduzione precauzionale del piano di prelievo proposto per DG-cervidi
> 40%	nessuna riduzione
dal 31% al 40%	-5%
dal 30% al 21%	-10%
≤ al 20%	-20%

- b) all'applicazione di un tasso di prelievo del 12% sulla consistenza della specie rilevata nel DG 30 dell'ATC PS 2, così come proposto dal medesimo ambito territoriale di caccia per i distretti a gestione conservativa della specie nn. 22 e 31;
- c) alla ripartizione del prelievo nelle classi di sesso e di età così come proposta dall'OFR e riportata nell'Allegato A del presente atto.

Indicazioni generali per il prelievo e la raccolta dei dati biometrici sul Capriolo e il Daino:

- I. al fine di garantire il mantenimento di popolazioni prossime, nella loro struttura, alle condizioni naturali, si coglie l'occasione di suggerire **l'opportunità di una ripartizione paritaria dei prelievi tra i sessi della classe 0.** Sia nel Capriolo, sia nel Daino. Tale indicazione potrà essere attuata, a partire dalla prossima stagione venatoria o alla prima occasione utile di aggiornamento dei regolamenti e dei disciplinari degli AA.TT.CC. e delle AA.FF.VV., con l'introduzione di meccanismi di premialità a vantaggio dei selecacciatori che nella classe 0 realizzeranno il prelievo del sesso assegnato. Ovvero, senza ricorrere a detrazioni di punteggi e/o penalizzazioni nei confronti di quei selecacciatori che non realizzeranno il prelievo del sesso assegnato nella classe 0. Ciò garantirà, comunque, il mantenimento dell'attuale assetto di prassi venatoria, teso a favorire il raggiungimento degli obiettivi complessivi di prelievo in questa classe di età;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- II. nell'ottica di una semplificazione e di una standardizzazione della raccolta dei dati biologici relativi ai capi abbattuti coerenti alle indicazioni dei paragrafi 9.16 e 9.18 del PFVR Marche 2020-2025 ed alla bibliografia tecnica presa a riferimento, si suggerisce agli AA.TT.CC. e agli istituti faunistici privati (AA.FF.VV. e AA.TT.VV.), di adottare nella scheda di abbattimento Capriolo e Daino, già dalla presente stagione venatoria, le informazioni biologiche e biometriche indicate nell'apposita scheda biometrica (riportata nell'Allegato A del presente atto). Rispetto a quanto attualmente richiesto nelle schede di abbattimento del Capriolo e del Daino si ritiene opportuno, infatti, limitare la raccolta delle informazioni biologiche e biometriche dei capi abbattuti esclusivamente ai seguenti indici:
1. età (da analisi dello stato di eruzione dentaria e dal consumo della tavola dentaria mandibolare).
 2. indici di condizione fisica:
 - peso pieno e eventuale peso vuoto (eviscerato);
 - stato di gravidanza e numero di feti nelle femmine.
 3. indici di costituzione:
 - lunghezza piede posteriore (lunghezza garretto).

Considerato quanto sopra, si ritiene di approvare i piani di prelievo dei Cervidi in forma selettiva riportati nell' Allegato A alla presente deliberazione così come definiti nel parere espresso dall'OFR.

Dovrà invece demandarsi a successivo atto dirigenziale, salvo quanto previsto dall'art.16 c.4 succitato per le AAFFVV:

- a. l'assegnazione ad ogni selegacciatore dell'ATC delle UG-cervidi ed il relativo piano di prelievo, con indicazione delle fascette identificative dei capi;
- b. l'adozione del disciplinare venatorio per il prelievo dei Cervidi ai sensi dell'articolo 15 del R.R. n. 3/2012;
- c. l'autorizzazione allo svolgimento del servizio R.U.F. (Recupero Ungulati Feriti) ai sensi dell'art. 18 del R.R. n. 3/2012

Si evidenzia che alla luce delle prescrizioni del DDPF Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica n° 242/2019: Valutazione Ambientale Strategica del PFVR - Piano Faunistico-Venatorio Regionale, del parere motivato di VAS ai sensi del D.lgs. 152/2006, art. 15, e del parere per la Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR 357/1997, art. 5, non sussistono prescrizioni/limitazioni al prelievo selettivo dei Cervidi nelle aree della rete Natura 2000. Tuttavia si ritiene opportuno disporre l'utilizzo preferenziale di munizioni alternative per la caccia agli ungulati al fine di giungere ad una auspicabile totale sostituzione delle munizioni contenenti piombo.

Esito dell'istruttoria



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Per quanto sopra evidenziato si ritiene opportuno proporre alla Giunta regionale l'adozione di una deliberazione avente per oggetto: L.R. n° 7/95. L.R. n° 7/95. Approvazione del calendario venatorio 2022-2023 per l'esercizio del prelievo in forma selettiva di Capriolo e di Daino e dei relativi piani di abbattimento distinti per sesso e classi di età (L.248/2005, art. 11quaterdecies c 5).

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Luca Grillini

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE FAUNISTICHE VENATORIE E ITTICHE – SDA PU

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale. Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore
Andrea Bordoni

Documento informatico firmato digitalmente

VISTO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Il sottoscritto, considerato il documento istruttorio e il parere reso dal dirigente del Settore Politiche Faunistiche Venatorie e Ittiche – Sda Pu, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

Il dirigente della Direzione
Lorenzo Bisogni

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento
Raimondo Orsetti

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A: calendario venatorio 2022-2023 per l'esercizio del prelievo in forma selettiva di Capriolo e di Daino e i relativi piani di abbattimento distinti per sesso e classi di età

